



BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ESTIVI

CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI DAI 3 AI 14 ANNI

Il Comune di Parma emana il presente avviso pubblico, a mezzo stampa e con altri mezzi di comunicazione, con il quale dà diffusione alla procedura di Accreditamento per la Gestione di Servizi Estivi per Bambini e Ragazzi dai 3 ai 14 anni, con invito ai soggetti interessati a presentare apposita domanda.

Oggetto di accreditamento è il Gestore del singolo Centro estivo per il quale viene richiesto l'accREDITAMENTO.

L'accREDITAMENTO di ulteriori Centri Estivi gestiti dallo stesso Soggetto potrà avvenire solo dietro presentazione di nuova richiesta di accREDITAMENTO da parte del Soggetto gestore.

L'**accREDITAMENTO dei centri estivi** organizzati per la **fascia 3-6 anni** sarà attivato solo a seguito di contributi erogati ai Comuni da parte della **Regione Emilia Romagna** per sostenere le famiglie in possesso di specifici requisiti per l'accesso ai centri estivi.

L'**accREDITAMENTO dei centri estivi** organizzati per la **fascia 6-14 anni**, invece, è sempre attivo in quanto vengono erogati contributi per l'**assegnazione di Buoni Comunali e di Buoni Sociali** a sostegno delle famiglie.

Possono presentare domanda di accREDITAMENTO soggetti privati:

- che abbiano operato per almeno due anni nella gestione di servizi analoghi a quelli per cui richiedono l'accREDITAMENTO;
- che siano in possesso dei requisiti previsti nella **Direttiva Regionale DGR n. 247 del 26/02/2018, modificata dalla DGR n. 469 del 01/04/2019** e che siano in possesso dei requisiti di legittimazione richiesti ai fini dell'accREDITAMENTO previsti dal presente Bando (di cui ai punti 5 e seguenti);
- che dichiarino di avere o di assumere tutti gli obblighi prescritti nella "Disciplina dei rapporti tra soggetti accREDITATI e Comune di Parma" (Allegato n.1);
- che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione (di cui al punto 3).

Tutti i soggetti interessati alla domanda di accREDITAMENTO devono presentare un progetto in cui siano esplicitati i criteri di qualità del servizio rispondenti ai requisiti previsti dal bando.

1. Modalità di presentazione della domanda di accreditamento

La domanda di “accreditamento” deve essere presentata utilizzando il modulo “Domanda per l’accreditamento” (Allegato n. 2 del bando) e deve essere corredata da tutti i documenti richiesti specificati nella domanda stessa.

Alla domanda deve essere allegata la scansione della marca da bollo secondo la normativa vigente, debitamente annullata (scrivendo sulla marca la data di utilizzo).

La domanda deve essere inviata firmata digitalmente tramite PEC al Settore Servizi Educativi S.O. Servizi per la Scuola all’indirizzo

comunedi-parma@postemailcertificata.it

entro le ore 24,00 del 30 marzo 2022

Il modulo di domanda, Allegato 2 al Bando, pubblicato sul sito del Comune di Parma all’Albo pretorio e all’indirizzo www.comune.parma.it. (Atti e Bandi – Avvisi Pubblici e anche Per i cittadini - Scuola – Servizi estivi) comprende:

A) la domanda di accreditamento che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l’indicazione specifica dei servizi per i quali la ditta, l’ente o l’associazione intende accreditarsi e i recapiti telefonici, e-mail e PEC da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura per l’accreditamento.

Nella stessa domanda deve essere espressamente attestato che il soggetto conosce ed accetta in ogni sua parte il progetto di accreditamento e le prescrizioni organizzativo-funzionali dello stesso.

La domanda deve contenere la dichiarazione del rappresentante dell’ente resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge attestante:

- le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l’ente;
- l’assenza delle condizioni di esclusione previste dall’articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi” e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti morali previsti all’art. 67 del d.lgs. n.159/2011 “Codice delle leggi antimafia” (divieti alle persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione) e del d.lgs. n.159/2011 e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti utili ai fini dell’accreditamento richiesti nel presente Bando;
- l’indicazione della Sede INPS di competenza presso la quale richiedere la certificazione attestante la correttezza contributiva;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 e s.m.i. “Norme per il diritto al lavoro per i disabili”. Per le altre imprese dovrà essere dichiarata la loro condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione ai soggetti disabili;
- di essere in regola con quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. “Testo unico sicurezza sul lavoro” in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti strutturali e funzionali stabiliti dalla Direttiva Regionale n. 247 del 26/02/2018 e ss.mm.;

- di essere in regola con la “Disposizione in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet” art. 5 e 8 della legge n.38 del 6 febbraio 2006, attraverso l’acquisizione e la conservazione dei certificati penali del personale assunto.

In caso di domanda presentata da soggetti profit deve essere attestata l’iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

In caso di domanda presentata da soggetti no profit devono essere attestati gli estremi di iscrizione nei registri competenti.

In caso di domanda presentata da enti ecclesiastici deve essere attestata l’iscrizione al Pubblico Registro delle persone giuridiche.

Le dichiarazioni di cui sopra devono recare la sottoscrizione autenticata da parte del Legale Rappresentante oppure, nel rispetto della normativa vigente, recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (ex d.p.r. 445/2000).

B) la proposta organizzativa e gestionale (Scheda descrittiva del Centro Estivo - Quadro A del Modulo di domanda) riferita a:

1. numero dei turni (durata, orari, organizzazione/non organizzazione servizio di trasporto dedicato, fasce d’età, quota ed eventuale quota con trasporto). In caso di impossibilità a definire, contestualmente alla presentazione della domanda di accreditamento, la quota di iscrizione, sarà possibile indicarla secondo quanto definito al punto C - All. H;
2. tipologia dei servizi offerti;
3. numero di posti disponibili;
4. data di inizio delle iscrizioni;

C) gli allegati:

- **All. A** Progetto educativo-ludico-ricreativo con definizione dell’asse tematico delle attività, per i bambini dai 3 ai 6 anni (centri estivi 3-6 anni);
- **All. B** Progetto educativo-ludico-ricreativo con definizione dell’asse tematico delle attività, per i bambini dai 6 ai 14 anni (centri estivi 6-14 anni);
- **All. C** Progetto educativo-ludico-ricreativo con specifico progetto per i minori certificati dalla legge 104/92;
- **All. D** Programma tipo per turno con calendario dell’attività e dell’organizzazione giornaliera ed eventuale utilizzo e ubicazione di impianti esterni alla sede del servizio;
- **All. E** Elenco delle esperienze svolte in attività analoghe con l’indicazione della sede e del periodo;
- **All. F** Nominativi del personale direttivo (Coordinatore) e relativo curriculum (in caso di impossibilità a fornirlo contestualmente alla presentazione della domanda di accreditamento, sarà possibile indicarlo secondo quanto definito al punto All. H);
- **All. G** Localizzazione, scheda descrittiva, fotografie della struttura in cui si svolgerà il servizio e delle caratteristiche dell’immobile;
- **All. H** Lettera in cui si dichiara l’impegno a trasmettere almeno 15 giorni prima dell’inizio del servizio comunicazione di quanto segue:
 - nominativi e curriculum del personale educativo, anche del coordinatore (per chi non lo avesse presentato con la domanda di accreditamento),

- indicazione della ditta erogatrice del servizio ristorazione (qualora il servizio sia attivato e affidato a gestione esterna),
- polizza assicurativa con idonei massimali,
- dichiarazione di acquisizione e conservazione del certificato penale oppure copia del certificato penale in corso di validità dei dipendenti assunti (D.lgs. n. 39 del 04/03/2014),
- definizione della quota di iscrizione.

2. Commissione per la valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti di legittimazione dei fornitori

Un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Servizi Educativi provvederà a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati ed a verificare il possesso dei requisiti e degli standard quali-quantitativi richiesti, nonché la permanenza dei medesimi per tutta la durata dell'accREDITAMENTO.

La Commissione ha altresì competenza dell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sulle "Segnalazioni d'Inizio attività" (SCIA) presentata da tutti i centri estivi operanti sul territorio del Comune di Parma, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa (DGR n. 247 del 26/02/2018 e ss.mm).

La Commissione valuta, in sede di prima istanza o riesame, la sussistenza dei requisiti indispensabili indicati nel presente Bando e nelle "Segnalazioni d'Inizio attività".

Per quanto attiene all'Albo dei fornitori provvede a iscrivervi i soggetti legittimati all'accREDITAMENTO.

3. Cause di esclusione dall'accREDITAMENTO

Costituiranno cause di esclusione dalla procedura di accREDITAMENTO:

1. La mancanza dei requisiti (di cui ai punti 5 e seguenti) relativi a:
 - struttura, attrezzature e servizi generali,
 - progetto educativo-ludico-ricreativo,
 - struttura organizzativa.
2. Le condizioni previste dall'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016.
3. Le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa antimafia.
4. La mancanza di presentazione di tutta la documentazione, delle dichiarazioni od attestazioni prescritte complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento.

La Commissione (di cui al punto 2) valuterà altre cause di cancellazione dall'Albo, con riferimento a quanto previsto dal presente Bando ed in particolare a quanto previsto nell'Allegato 1 "Disciplina dei rapporti tra soggetti accREDITATI e Comune di Parma".

Si specifica inoltre che l'accREDITAMENTO sarà concesso nelle more dei requisiti autocERTIFICATI.

4. Procedure conseguenti all'accREDITAMENTO

Ai singoli soggetti che abbiano presentato domanda verrà comunicato l'esito dell'istruttoria tramite PEC.

L'Albo dei fornitori legittimati alla gestione dei servizi estivi, approvato con provvedimento dirigenziale n.1164 del 28/05/2021 sarà aggiornato con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Parma. L'Albo dei fornitori legittimati avrà durata fino al **31/12/2023**.

Eventuali istanze di riesame da parte di soggetti che non abbiano ottenuto l'accreditamento, devono pervenire attraverso PEC: comunediparma@postemailcertificata.it all'attenzione della S.O. SERVIZI PER LA SCUOLA – “ACCREDITAMENTO” SERVIZI ESTIVI - ANNO 2022” non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di notifica della decisione negativa della Commissione.

La Commissione valuta e decide sull'eventuale richiesta di riesame. Tale provvedimento è comunicato tramite PEC ai singoli soggetti che hanno inoltrato ricorso, entro e non oltre il quinto giorno lavorativo a decorrere dal 1° giorno successivo allo scadere dei termini suddetti. Eventuali richieste di riesame non saranno motivo di sospensione della pubblicazione dell'Albo delle ditte iscritte in prima istanza.

5. Requisiti dei Centri Estivi

5.1 Struttura, attrezzature e servizi generali

Le sedi messe a disposizione dai soggetti interessati alla gestione di Centri Estivi devono possedere le seguenti caratteristiche:

- a) essere conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione incendi (d.p.r. n.151/01.08.2011) nonché di sicurezza degli impianti (D.M. n. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 della legge n. 248 del 2 dicembre 2005) per quanto applicabile e compatibile con la destinazione d'uso;
- b) essere adeguate in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche (d.p.r. n. 384/78, Legge 13/89 e decreti attuativi) anche garantendo il superamento di tali barriere tramite idonee attrezzature;
- c) avere una cucina idonea al confezionamento dei pasti, con annessa sala mensa, e/o una cucina idonea allo sporzionamento di pasti veicolati, con relativa sala mensa, oppure avere un locale idoneo alla distribuzione ed al consumo di pasti preconfezionati monodose, se il soggetto intende effettuare tale servizio;
- d) garantire la salubrità dei pasti somministrati, facendo riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia di sicurezza alimentare e all'osservanza delle “Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo” approvate con **DGR n. 418/2012**;
- e) essere dotati di spazi esterni destinati allo svolgimento delle attività esterne previste dal programma educativo ludico-ricreativo (*valore minimo di riferimento: 5mq/utente*);
- f) essere dotati di spazi interni destinati allo svolgimento delle attività (*valore minimo di riferimento: 2mq/utente*);
- g) essere dotati di servizi igienici con wc (*valore minimo di riferimento: 1 ogni 25 utenti*);
- h) essere dotati di servizi igienici con lavabo (*valore minimo di riferimento: 1 ogni 15 utenti*);
- i) essere dotati di servizi igienici per disabili (*valore minimo di riferimento: almeno 1*);
- j) essere dotati di servizi igienici per adulti (*valore minimo di riferimento: almeno 1*);
- k) essere dotati della cassetta del pronto soccorso;
- l) essere dotati di registro per annotare giornalmente le presenze dei bambini/ragazzi e degli adulti;
- m) essere in possesso della dichiarazione favorevole da parte della locale AUSL in materia di Igiene e Sanità qualora il Centro estivo disponga di impianti natatori.

Tutti i suddetti locali devono essere mantenuti dall'ente accreditato in idonee condizioni di pulizia a mezzo del personale ausiliario.

I sussidi didattici audiovisivi e ogni altra attrezzatura utilizzata devono essere a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

L'ente gestore che intende attivare il servizio di ristorazione deve rispettare i L.A.R.N. (Livelli di Assunzione di riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana, Revisione 2012) e le "Linee guida per una sana alimentazione italiana" prevedendo un menù adeguato all'età dei partecipanti e in linea con la DGR n. 418/2012. L'ente gestore deve inoltre provvedere a somministrare una dieta idonea in caso di patologie e/o sussistenza di motivazioni etico-religiose che richiedano un particolare regime alimentare, reperendo adeguati prodotti nel rispetto dietetico, ed al contempo che non differenzino eccessivamente il menù dietetico da quello degli altri bambini, riducendo in tal modo i fenomeni di discriminazione.

L'osservanza delle "Linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo", approvate con DGR n. 418/2012, implica, oltre l'applicazione delle frequenze e delle grammature degli alimenti indicate, quanto qui di seguito elencato (a titolo non esaustivo):

- utilizzo di carne fresca e non surgelata per tutte le preparazioni a base di carne;
- utilizzo di legumi freschi, surgelati o essiccati; da evitare legumi in scatola;
- consumo di frutta fresca intera, a pezzi, frullata o spremuta come merenda di metà mattina;
- verdura fresca, con moderazione verdura surgelata, e da evitare verdure in scatola o prodotti di IV e V gamma;
- come condimenti olio extra vergine di oliva e sale marino iodato.

L'ente gestore deve comunicare all'Amministrazione Comunale l'eventuale gestore esterno erogatore del servizio di ristorazione, il quale, dovendo operare nel completo rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande, dovrà essere in possesso di relativa Notifica ai fini della registrazione Sanitaria.

Il pasto fruito dal personale educativo assegnato per svolgere gli interventi educativi attivati per i minori con disabilità è a carico dell'Ente gestore del Centro estivo. Il Comune di Parma si impegna a rimborsare il 50% del costo sostenuto, nelle modalità che saranno concordate.

L'ente gestore del Centro potrà organizzare un **servizio di trasporto** da alcuni punti di ritrovo della città alla sede del Centro.

Durante l'effettuazione di tale servizio, ai fini della sorveglianza, dovrà essere garantita la presenza di personale assistente adeguato sia per qualifica che per numero.

I mezzi di trasporto devono essere coperti da polizze assicurative per infortuni ed R.C.T. con massimali adeguati.

5.2 Progetto educativo-ludico-ricreativo

Il progetto deve riguardare un arco temporale di almeno una settimana e può prevedere moduli orari di svolgimento diversificati da presentare in sede di domanda di accreditamento.

Inoltre, deve fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle caratteristiche proprie di ogni fase di sviluppo nella quale si trovano bambini e ragazzi, oltre che rispondere ai loro interessi concreti, sollecitando la loro creatività e curiosità.

Deve pertanto svilupparsi secondo le seguenti indicazioni:

- a. definizione di un "programma tipo" per ogni turno, articolato secondo l'orario giornaliero di funzionamento previsto per il Centro Estivo e con generale calendario delle attività;
- b. individuazione delle attività da svilupparsi;

- c. realizzazione, in continuità con le attività previste dal Centro, di un progetto educativo-ricreativo articolato per i minori certificati ai sensi della Legge 104/1992 per i quali dovrà essere garantita la possibilità di essere accolti. Il progetto dovrà garantire tutte le attenzioni necessarie alla piena partecipazione del bambino con disabilità.

5.3 Struttura organizzativa

L'ente accreditato deve utilizzare personale nel rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza, assistenza e sicurezza e della vigente normativa fiscale.

L'Ente gestore è responsabile del corretto comportamento e della riservatezza del proprio personale.

La struttura organizzativa deve comprendere (secondo quanto indicato dalla DGR 247/2018 e 469/2019):

- il **responsabile con ruolo di coordinatore**, che deve essere in possesso di un titolo di formazione professionale o scuola secondaria di secondo grado o universitario – anche triennale – inerente uno dei seguenti ambiti: educativo, formativo, pedagogico, psicologico, sociale, artistico, umanistico, linguistico, ambientale, sportivo. In assenza di tale titolo il soggetto gestore dovrà dichiarare di avvalersi della formale collaborazione per almeno tre ore settimanali di soggetto esterno precisamente individuato ed in possesso del titolo di studio come sopra specificato.

Sono compresi fra i titoli ammissibili per svolgere il ruolo di responsabile il baccalaureato dei sacerdoti, il titolo di baccalaureato triennale e la laurea magistrale quinquennale rilasciata dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose (secondo le disposizioni della Regione Emilia Romagna DGR n. 469/2019).

Il personale direttivo:

- ha la responsabilità gestionale,
 - è garante del funzionamento e della programmazione educativa e ricreativa,
 - coordina e gestisce il personale di cui ai successivi punti;
- il **personale educativo**, maggiorenne, in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di laurea, anche triennale, preferibilmente a specifico indirizzo psico-socio-educativo, deve essere in numero tale da garantire un rapporto educatore - bambino di 1 a 20 come massimo.
- Deve essere adeguato allo svolgimento delle funzioni in ogni momento della giornata, a salvaguardare la sicurezza dei minori in relazione agli spazi e all'attività svolta ed al grado di autonomia dei bambini frequentanti.
- Inoltre, il personale educativo, nel momento dell'accoglienza e del congedo, deve occuparsi anche dei bambini con disabilità nei momenti nei quali non saranno affiancati dal personale specifico.

Il Comune di Parma, richiede l'individuazione di un **referente disabilità**, che dovrà coordinare e gestire tutti gli aspetti organizzativi e gestionali che riguardano i bambini con disabilità e che si interfacci con la S.O. Genitorialità e con la S.O. Scuola d'Infanzia, con il personale educativo-assistenziale e le loro figure di coordinamento e con le famiglie. ***Per facilitare il funzionamento del servizio offerto sono stati definiti degli Indirizzi Operativi per chiarire le prassi e i flussi comunicativi adeguati.***

- il **personale educativo-assistenziale** per bambini/e dai 3 ai 6 anni con disabilità (che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola dell'infanzia o bambini con più di 6 anni ma che sono stati trattenuti e quindi ancora frequentanti la scuola d'Infanzia), verrà messo a disposizione degli Enti Gestori dal Comune di Parma S.O. Scuole d'Infanzia. Il personale educativo attiverà e realizzerà un intervento educativo a favore di bambini con disabilità per 30 ore settimanali, per un massimo 3 turni settimanali. Si precisa che a parte le situazioni

più complesse, l'intervento educativo attivato a supporto dei bambini con disabilità è pensato per facilitare la partecipazione alle attività, pertanto la frequenza può essere anche più ampia delle ore definite per l'intervento.

- il **personale educativo-assistenziale** per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni con disabilità (di 6 anni che hanno già frequentato il primo anno di scuola primaria, fino alle ragazze/i con disabilità che compiono 14 anni entro il 31 dicembre 2022 e che a scuola sono già affiancate/i da un educatore), verrà messo a disposizione degli Enti Gestori dalla S.O. Genitorialità. In seguito ad una valutazione con la struttura comunale competente, il personale educativo potrà attivare un intervento educativo a favore di bambini con disabilità non solo in rapporto 1 a 1, ma anche con altro rapporto in relazione a specifiche situazioni (indicativamente per 30 ore settimanali per un massimo di 4 turni settimanali). ***Si precisa che a parte le situazioni più complesse, l'intervento educativo attivato a supporto dei bambini con disabilità è pensato per facilitare la partecipazione alle attività, pertanto la frequenza può essere anche più ampia delle ore definite per l'intervento.***

La S.O. Genitorialità del Comune di Parma non può garantire l'automatica assegnazione in continuità con le figure educative che affiancamento prevalentemente il bambino durante l'anno scolastico. Qualora i genitori richiedano tale continuità il Comune verifica la disponibilità dell'educatore interessato ad essere presente in quello specifico periodo.

- il **personale addetto alla preparazione, alla somministrazione e/o al porzionamento dei pasti** nelle strutture è tenuto a possedere l'attestato di formazione ai sensi della L.R. 11/2003.

Il **personale volontario** ed i **tirocinanti** potranno essere accolti dall'ente gestore accreditato per lo svolgimento di attività di socializzazione e ricreative. A tale scopo può integrare la propria struttura operativa definendone competenze, capacità e attitudini diverse da quelle del personale educativo, garantendo comunque il coordinamento e l'integrazione di tutto il personale del servizio.

La **formazione del personale** dipendente, volontario o tirocinante deve essere a cura del fornitore. Qualora, per qualsiasi motivo, il personale fosse costretto ad abbandonare il servizio, il fornitore deve provvedere ad una immediata sostituzione con personale avente i medesimi requisiti richiesti per mantenere un adeguato livello quali-quantitativo.

Tutto il personale impegnato nella gestione delle attività deve essere in regola con le vigenti disposizioni igienico sanitarie.